

STATO ATTUAZIONE PROGETTI DI AMBITO

Comitato Sindaci, 15/11/2023 - Sona



Comune
di Sona



PROGETTI PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



Missione 5 Componente 2 Inclusione e Coesione
Decreto MLPS n. 450 del 09/12/2021 che adotta il Piano Operativo

Linea di intervento	Titolo progetto	Importo complessivo progetto
1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	"LE FAMIGLIE PIPPI dell'OVEST VERONESE"	€ 210.000,00
1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti		€ 0,00
1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	" Domiciliarità 2.0"	€ 330.000,00
1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	" IN SUPER VISIONE....per il benessere degli operatori"	€ 210.000,00
1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	SALTO NEL BLU (n. 3 progetti)	€ 1.695.000,00
1.3.1 Povertà estrema - Housing first	PIAZZA GRANDE	€ 210.000,00
1.3.2 Povertà estrema - Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà diffusi nel territorio		€ 0,00
TOTALE		€ 2.655.000,00

PROGETTO 1.1.1 MINORI – P.I.P.P.I.

€ 210.000,00

Questo progetto rientra all'interno del **Programma PIPPI**, Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, nato già a fine 2010,

Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette “negligenti” al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine

Il progetto presentato dall'ATS Comune di Sona si propone tre obiettivi:

1. Obiettivo primario: intervenire precocemente sui bambini da 0 a 6 anni per aumentarne la sicurezza e migliorarne i processi di sviluppo;
2. Obiettivo secondario: Aumentare la fiducia delle famiglie nei confronti dei servizi attraverso una progettazione partecipata degli interventi;
3. Obiettivo terziario di sistema: Realizzazione di uno “Sportello Famiglia” a favore di tutta la rete.

Gli interventi sono dedicati a **30 famiglie** con l'obiettivo generale di mettere in sicurezza il bambino e ridurre quindi il rischio di allontanamento dalla famiglia d'origine.

STATO DI ATTUAZIONE: Ad oggi, primo anno di attività nell'ambito del finanziamento del PNRR, sono state prese in carico le 10 famiglie individuate (prima implementazione). Per quanto riguarda i dispositivi: a maggio 2023 si è partiti con gli interventi di educativa domiciliare per ciascuna famiglia; il mese scorso sono iniziate le formazioni per gli operatori della scuola dell'infanzia, che vedranno il coinvolgimento di 444 insegnanti; gli incontri con gli psicologi inizieranno a partire da Gennaio 2024.

PROGETTI 1.2 AREA DISABILI

€ 565.000,00 x 3 Progetti =

€ 1.695.000,00

ZONA NORD: DISABILITA' IN MOVIMENTO

ZONA CENTRO "VERSO AUTONOMIE POSSIBILI

ZONA SUD "PER ESSERE ADULTI COME GLI ALTRI INSIEME AGLI ALTRI"

Ogni progetto prevede le seguenti macro-azioni:

- A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato
- B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza
- C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

10 beneficiari per ogni progetto

I beneficiari sono persone con disabilità fisica motoria e/o sensoriale anche di gravità elevata ma con buone capacità cognitive;

STATO ATTUAZIONE: Ad oggi il percorso sta terminando il suo primo anno di attività, con 16 beneficiari su 30 (10 per ogni progetto) presi in carico; di questi 16, una decina sono già stati inseriti in appartamento e stanno facendo esperienza di convivenza, stanno iniziando la partecipazione ai laboratori per lo sviluppo di competenze digitali, e alcuni sono stati inseriti in contesti lavorativi.

PROGETTI 1.13 AREA ANZIANI – DIMISSIONI PROTETTE «LE CASSETTE»

€ 330.000,00

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare e rafforzare l'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale che si è creata negli anni sul territorio dell'ATS

Il progetto prevede inoltre di mettere a disposizione un gruppo di appartamenti protetti, destinati agli anziani privi di una adeguata rete di supporto che non possono rientrare a casa.

Gli interventi sono dedicati a 125 beneficiari con l'obiettivo generale di supportare e sostenere la domiciliarità, valorizzando la casa come primo luogo di cura

STATO DI ATTUAZIONE: Ad oggi, si è trovata la sede dove realizzare quello che è stato successivamente rinominato "il progetto Casette", dedicato ad almeno 16 beneficiari. I minialloggi de Le Casette sono formule abitative di vita autonoma che si rivolgono alle persone anziane fragili con l'obiettivo di supportarne le necessità, garantendo al contempo protezione e vita di relazione. Il servizio si rivolge a persone interessate da una graduale perdita di autonomia, soprattutto connessa agli effetti della solitudine (rarefatta rete familiare e sociale, barriere architettoniche domiciliari, irraggiungibilità dei servizi di base, ecc.), che decidono di vivere in un contesto protetto, in presenza di spazi comuni condivisi con altre persone. I minialloggi de Le Casette permettono di vivere in autonomia, mantenendo i propri ritmi di vita, supportando la persona con servizi domiciliari secondo le necessità e a richiesta.

Le persone inserite, in base alle loro specifiche esigenze e bisogni, potranno usufruire di una serie di servizi di supporto quali la cura dell'igiene personale, la cura dell'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite e acquisti, la fornitura dei pasti, il servizio di lavanderia, l'aiuto nella socializzazione, ecc.

Sono stati fatti i lavori preparatori per l'avvio operativo delle attività, quindi è stato scritto il progetto operativo, è stata redatta la modulistica per la valutazione dei requisiti di accesso e il regolamento, è stata individuata l'équipe che prenderà in carico i progetti personalizzati dei beneficiari. Infine è stata siglata la convenzione tra l'ATS e gli ETS che seguiranno le attività del progetto.

Abbiamo avuto le prime richieste di visita alla struttura individuata. Presumibilmente la fase di accoglienza nelle Casette partirà a Gennaio 2024.

PROGETTO 1.1.4 PREVENZIONE BURN OUT per OPERATORI SOCIALI: SUPERVISIONE

€ 210.000,00

Questo progetto nasce da una fase di grande affaticamento e stanchezza degli operatori dovuta ad un'operatività quotidiana complessa e sempre più difficile da gestire.

L'attuale assetto dei servizi richiede sforzo ed attenzioni dedicati a gestire relazioni, connettere e monitorare le tantissime attività e figure coinvolte.

Attraverso questo progetto si mira dunque principalmente a:

- sostenere il benessere lavorativo e organizzativo;
- rafforzare l'identità professionale individuale;
- garantire la qualità tecnica del servizio offerta ai cittadini;
- prevenire situazioni di burn out lavorativo.

Il progetto è rivolto in totale a circa 224 operatori su tre anni, realizzando sia incontri di gruppo sia incontri di supervisione individuale.

STATO ATTUAZIONE: Ad oggi, sono già partiti numerosi gruppi di supervisione, coinvolgendo un centinaio abbondante di operatori. Siamo l'unico ATS del Veneto che è riuscito ad avviare tutte e tre le attività previste da progetto:

A1: Supervisione monoprofessionale di gruppo (dedicata a soli assistenti sociali)

A2: Supervisione individuale (dedicata a soli assistenti sociali)

A3: Supervisione d'équipe multiprofessionale di gruppo

Entro marzo 2024 dobbiamo redigere il nuovo POA, Piano Analitico Operativo.

PROGETTO 1.3.1 Housing temporaneo – POVERTA' ESTREMA

€ 210.000,00

Il progetto intende creare un sistema strutturato per coordinare e supportare i Comuni dell'Ambito Territoriale a rispondere ai bisogni delle persone in grave marginalità, ovvero quelle persone che si trovano in situazione di privazione dei beni primari, con necessità di accoglienza, di segretariato sociale, di presa in carico e accompagnamento verso percorsi di integrazione sociale.

Ai 12 beneficiari che verranno presi in carico nell'arco dei tre anni verrà dato un alloggio, e inizieranno un percorso personalizzato per ritrovare una dimensione di integrazione sociale.

STATO ATTUAZIONE: Ad oggi l'ATS ha concluso la fase di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore che si occupano di Marginalità e Povertà Estrema, entrando nella fase di avvio del progetto con 3 appartamenti messi a disposizione dalle cooperative.

A partire da Settembre 2023 sono state prese in carico alcuni beneficiari e alcune famiglie, con cui si è iniziata l'erogazione delle attività previste.

Abbiamo 25.000 euro di costi di investimento da spendere (possibilmente entro la fine del 2023), e li stiamo investendo intanto in mobilio che mancava o era precario negli appartamenti; al mobilio acquistato verranno messe delle etichette che segnalano la fonte di finanziamento e il loro vincolo ventennale.